



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE

Revoca, ai sensi dell'articolo 21-*quiquies* della l. n. 241/90, della determina del 7 ottobre 2022 recante "Avvio della procedura per l'individuazione di n. 3 unità di esperti di comprovata esperienza ed elevata professionalità da destinare al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie per l'attuazione del PNRR"

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri", e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 21-*quiquies* concernente la revoca del provvedimento amministrativo;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 4, secondo cui il Presidente del Consiglio dei ministri si avvale del Dipartimento per gli affari regionali ai fini dell'esercizio dei compiti in materia di rapporti con il sistema delle autonomie;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 12 concernente il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;

VISTO il decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 1° settembre 2016, recante "Organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli Affari regionali e le autonomie nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e, in particolare, l'articolo 8, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e, in particolare, l'articolo 33 che ha previsto l'istituzione, presso il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, e successive modificazioni, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 14 ottobre 2021, recante "Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR";

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";

VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021 recante "Definizione dei compiti e dell'assetto organizzativo del Nucleo PNRR Stato- Regioni", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 dicembre 2021 con cui al Nucleo sono state assegnate le funzioni di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell'investimento 3.2 della Missione 2, Componente 1 del PNRR (intervento "Green Communities");

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 maggio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 27 maggio 2022 al n. 1346, con il quale è conferito al dott. Giovanni Bocchieri, estraneo alla pubblica amministrazione, l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore del "Nucleo PNRR Stato-Regioni", nell'ambito del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, avente per oggetto "Conferimento di incarichi ai Ministri senza portafoglio" con il quale al Ministro Roberto Calderoli è conferito l'incarico per gli affari regionali e le autonomie;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 novembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 14 novembre 2022 al n. 2829, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Paola D'Avena, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie e la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 7 (C.d.R. 7) "Affari regionali e autonomie" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTA la determina del 7 ottobre 2022 del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie avente ad oggetto "Avvio della procedura per l'individuazione di n. 3 unità di esperti di comprovata esperienza ed elevata professionalità da destinare al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie per l'attuazione del PNRR", con la quale è stato autorizzato l'avvio di specifiche procedure di selezione per conferire incarichi di esperto ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTI i due avvisi di selezione, allegati alla citata determina del 7 ottobre 2022 e pubblicati sul portale del Reclutamento InPA del Dipartimento della funzione pubblica, in attuazione della medesima determina, finalizzati al conferimento di incarichi per n. 1 esperto/a giuridico in diritto amministrativo ed appalti pubblici e per n. 2 esperti/e in comunicazione pubblica e digitale, con “data apertura candidature” fissata al 12 ottobre 2022 e con “data chiusura invio candidature” fissata al 24 ottobre 2022;

VISTO il documento ID n. 46130585, trasmesso l’8 maggio 2023, a firma del Coordinatore del Nucleo PNRR Stato-Regioni del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, dott. Giovanni Bocchieri, recante la proposta di revoca, ai sensi dell’articolo 21-*quinquies* della l. n. 241/90, della determina del 7 ottobre 2022 recante “Avvio della procedura per l’individuazione di n. 3 unità di esperti di comprovata esperienza ed elevata professionalità da destinare al Dipartimento per gli affari Regionali e le autonomie per l’attuazione del PNRR”;

CONSIDERATO che il Coordinatore del Nucleo PNRR Stato-Regioni nel suddetto documento ha rappresentato che le successive fasi procedurali non sono state esperite, che dal momento dell’indizione delle procedure selettive sono mutate le esigenze organizzative e gestionali del Nucleo PNRR Stato-Regioni, ed ha altresì precisato che l’attuale fase di gestione della misura del PNRRM2C1 Inv. 3.2 “Green communities” ha fatto emergere fabbisogni non prevedibili nella fase preliminare di predisposizione dell’avviso e di selezione dei progetti;

CONSIDERATO, in particolare, che nel citato documento trasmesso l’8 maggio 2023 è inoltre evidenziato che le mutate esigenze hanno determinato una rivalutazione dei profili di esperti ai quali conferire incarichi di collaborazione ai sensi del citato articolo 7, comma 4, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e, in particolare:

- per il profilo di “n. 1 esperto/a giuridico in diritto amministrativo e d’appalti pubblici” è sorta la necessità di un apporto altamente specialistico in diritto amministrativo, al contempo aperto ad elementi di multidisciplinarietà soprattutto per i profili di diritto ambientale, con specifico riferimento agli adempimenti legati al principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do Not Significant Harm), per lo svolgimento delle attività in cui si articolano i piani progettuali delle “Green Communities”;
- sono risultate non più necessarie alla realizzazione del progetto “Green Communities” le figure di “n. 2 esperti/e in comunicazione pubblica e digitale”, in quanto l’attività di sviluppo della sezione del minisito <https://pnrr.affariregionali.it>, dedicata alla presentazione di dati e informazioni utili ad avere un quadro aggiornato in merito all’attuazione delle misure del PNRR a titolarità DARA, è stata espletata esaurientemente dal personale interno all’Amministrazione;

CONSIDERATO che nel suddetto documento è altresì evidenziato che la procedura si è arrestata nella fase antecedente alla convocazione ai colloqui selettivi previsti dagli avvisi pubblici pubblicati il 12 ottobre 2022 e che, pertanto, il Coordinatore del Nucleo PNRR Stato-Regioni ritiene di non ravvisare posizioni giuridiche qualificate meritevoli di tutela in capo a coloro che hanno aderito agli avvisi;

VISTA dunque la proposta di revoca da parte del Coordinatore del Nucleo PNRR Stato-Regioni, contenuta nel documento ID n. 46130585, trasmesso l’8 maggio 2023, della citata determina del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 7 ottobre 2022;

RITENUTO opportuno, in considerazione di quanto espresso dal Coordinatore del Nucleo PNRR Stato-Regioni, accogliere la suddetta proposta di revoca, ai sensi dell’articolo 21-*quinquies* della legge 7 agosto 1990, n. 241, della citata determina del 7 ottobre 2022:

DETERMINA

- di revocare, ai sensi dell’articolo 21-*quinquies* della legge 7 agosto 1990, n. 241, la determina del 7 ottobre 2022 del Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, avente ad oggetto “Avvio della procedura di selezione per l’individuazione di n. 3 unità di esperti di comprovata esperienza ed elevata professionalità da destinare al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie per l’attuazione del PNRR”, nonché gli atti, ivi autorizzati e allegati, relativi alle procedure per il conferimento degli incarichi

di esperto ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e, in particolare, gli avvisi di selezione per l'individuazione di n. 1 esperto/a giuridico in diritto amministrativo ed appalti pubblici e di n. 2 esperti/e in comunicazione pubblica e digitale, pubblicati sul portale del Reclutamento InPA in data 12 ottobre 2022, con scadenza per la presentazione delle domande fissata al 24 ottobre 2022;

- di dare comunicazione della presente determinazione sul portale InPA, provvedendo anche alla conseguente comunicazione tramite pec ai partecipanti all'avviso.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Cons. Paola D'Avena